

# Lezione 33

**7 ESERCIZI DI CATEGORIA  
SUPERIORE**



**Recupero del Cammino**



## INDICE

7.7 Esercizio: “ Esercizio le moquette” parte 2	Pag. 3
7.8 Trucchi: gestire un riconoscimento difficile	Pag. 5

### 3° livello



**Domanda:** la domanda che il terapeuta farà al paziente sarà

***"Dimmi QUALE moquette hai sotto il piede? E quale vorresti sentire"***

**In breve:** in questo 3° livello inizieremo a proporre talvolta anche una domanda diversa, il terapeuta chiederà al paziente di scegliere una moquette che vorrà sentire, e poi deciderà se soddisfare o disattendere la sua richiesta.

**Variabili:** 3 o più moquette

**Esecuzione:**

- Questo 3° livello è la continuazione naturale del 2°, intendo dire che la modalità verrà solo arricchita con la nuova richiesta e non sostituita completamente. Per darvi una idea chiara, il terapeuta potrà effettuare 3 riconoscimenti puntuali ed uno dove chiederà al paziente di anticipare la moquette da voler sentire.
- Una volta che il paziente ha richiesto la moquette da voler percepire, il terapeuta deciderà se soddisfare o disattendere la richiesta.

## 4° livello

**Domanda:** la domanda che il terapeuta farà al paziente sarà

### "Dimmi **QUALE** moquette vuoi sentire con la sinistra e confrontala con quella di destra"

**In breve:** in questo quarto livello verrà introdotto il confronto fra i due piedi, infatti il paziente dopo aver scelto la moquette che vuole sentire, gliela proporremo facendogli scorrere sopra il sinistro e poi gli chiederemo di riconoscere se quella posizionata sotto piede destro è la stessa moquette oppure no.

**Variabili:** 3 o più moquette

#### **Esecuzione:**

- In questo livello aggiungeremo uno strumento molto potente per il recupero che è il confronto con il lato sano, infatti il paziente chiederà la moquette che vuole sentire con il piede sinistro.
- Il terapeuta farà sentire esattamente la moquette richiesta sotto il piede sinistro.
- Il terapeuta ora chiederà al paziente di concentrarsi e prepararsi di sentire allo stesso modo la moquette sotto il piede destro, vi ricordo che questa fase in cui sembra non avvenire niente è invece una delle fasi più importanti della riabilitazione, infatti è in questo momento che il paziente prende il modello del lato sano e lo utilizza come guida, quindi lasciamo il tempo necessario al paziente per effettuare la sua immagine di sensazione, chiediamo che sia lui stesso a dirci quando è pronto per poter effettuare il confronto, il terapeuta avrà cura di giudicare se il tempo impiegato per effettuare tale rappresentazione in mente è troppo breve o adeguato, il parametro più adeguato è che il paziente dovrebbe impiegare più o meno lo stesso tempo ad immaginare la moquette, che impiegherebbe per sentirla realmente.
- Una volta che il paziente è pronto per eseguire il confronto, il terapeuta proporrà sotto il piede destro, la stessa moquette che ha proposto a sinistra oppure una diversa.
- A questo punto il paziente dovrà solo rispondere se si tratta della stessa moquette o di una diversa, e se diversa di cosa si tratta.

## 7.8 TRUCCHI DEL MESTIERE

### Gestire un riconoscimento difficile

 [Guarda Il Video](#)

Vi insegno un trucco che spesso **mi ha aiutato ad uscire fuori da alcune situazioni difficili** in cui non riesco ad aiutare i miei pazienti a percepire alcune differenze tra due movimenti. Vi faccio ancora l'esempio dell'esercizio del riconoscimento del dito mosso. Vi trovate a lavorare al livello in cui il paziente familiare deve riconoscere tra il movimento dell'indice e del mignolo e vi trovate in difficoltà perché vengono commessi sempre gli stessi errori e sembra che la situazione sia stagnante senza miglioramento. Vi suggerisco di modificare la modalità di richiesta, questo esempio può essere adottato in tutte le situazioni critiche ed in tutti gli esercizi: prima di eseguire il movimento sarà il terapeuta a chiedere al paziente quale movimento voglia sentire se l'indice o il mignolo, ammettiamo che il paziente scelga di sentire l'indice, in quel caso il terapeuta dirà : " *Bene, ora ti faccio sentire l'indice che mi hai chiesto, poi dovrai dirmi se quello che ti farò dopo sarà l'indice che hai appena sentito oppure diverso*" a questo punto il terapeuta afferra l'indice e gli fa sentire il movimento per offrirgli una traccia, un modello a cui far riferimento successivamente, poi il terapeuta può decidere se eseguire di nuovo il movimento dell'indice o passare al mignolo per fargli sentire la differenza. Spesso questo trucco mi aiutato a permettere ai miei pazienti più complessi di superare una certa difficoltà, perché **li aiutiamo a fissare in testa una sensazione da confrontare in tempi brevi.**



**Una altra modalità che spesso mi è accorsa in aiuto** per superare un riconoscimento difficile con un mio paziente è la seguente. Quando vi trovate a dover discriminare tra due movimenti o due superfici diverse ed il paziente non è in grado di tirare fuori alcuna differenza, allora sarà impossibile dirgli che **gli faremo sentire prima una superficie e poi l'altra, attraverso il confronto immediato tra le due, il paziente dovrà determinare quale fosse la prima e poi la seconda.**

Sono due modalità, queste che vi ho appena raccontato che potrebbero essere utilizzate in casi complessi in cui il riconoscimento tra due possibilità sembra non andare per il meglio, provateli entrambi per constatare quale dei due è il più adatto al vostro caso.

## Prossima lezione

7.9 Trucchi: come effettuare i trasferimenti letto-carrozzina	Pag. 3
7.10 Cenni: andatura falciante	Pag. 4